

DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO MOGLIANO VENETO

Provincia di Treviso

www.secondocircolomogliano.com

e-mail tvee03000n@istruzione.it tel. 041/5902530



PIANO OFFERTA FORMATIVA

Anno Scolastico 2009/2010

NELLE NOSTRE SCUOLE È...

- **BELLO** CONOSCERSI E CRESCERE INSIEME .
- **AIUTARSI** NELLE DIFFICOLTÁ
- **POSSIBILE** COMMITTERE ERRORI PERCHÉ ANCHE DA QUESTI SI APPRENDE....

INDICE

Analisi del contesto

1. profilo territoriale
2. profilo demografico
3. profilo delle attività produttive
4. profilo dei servizi
5. il territorio nella prospettiva dei bisogni formativi

Identità del Circolo

1. i valori
2. caratteristiche e criteri distintivi

La scuola come ecosistema integrato

1. accoglienza
2. informazione
3. partecipazione
4. scuola e territorio
5. scuola in un contesto europeo e mondiale

Organizzazione e scelte educative

1. organizzazione
2. scelte educative
 - a) educazione interculturale
 - b) lingue europee
 - c) educazione alla lettura
 - d) educazione all'uguaglianza delle diversità
 - e) educazione stradale

Scelte metodologiche

1. Continuità tra scuole

La relazione educativa

1. organizzazione delle attività
2. scuola e famiglia
3. insegnanti e alunni
4. il personale scolastico

Uscite didattiche e visite d'istruzione

Reti di scuole e convenzioni

Modalità di conduzione della classe/sezione

Scelte di supporto alla qualità dell'offerta formativa

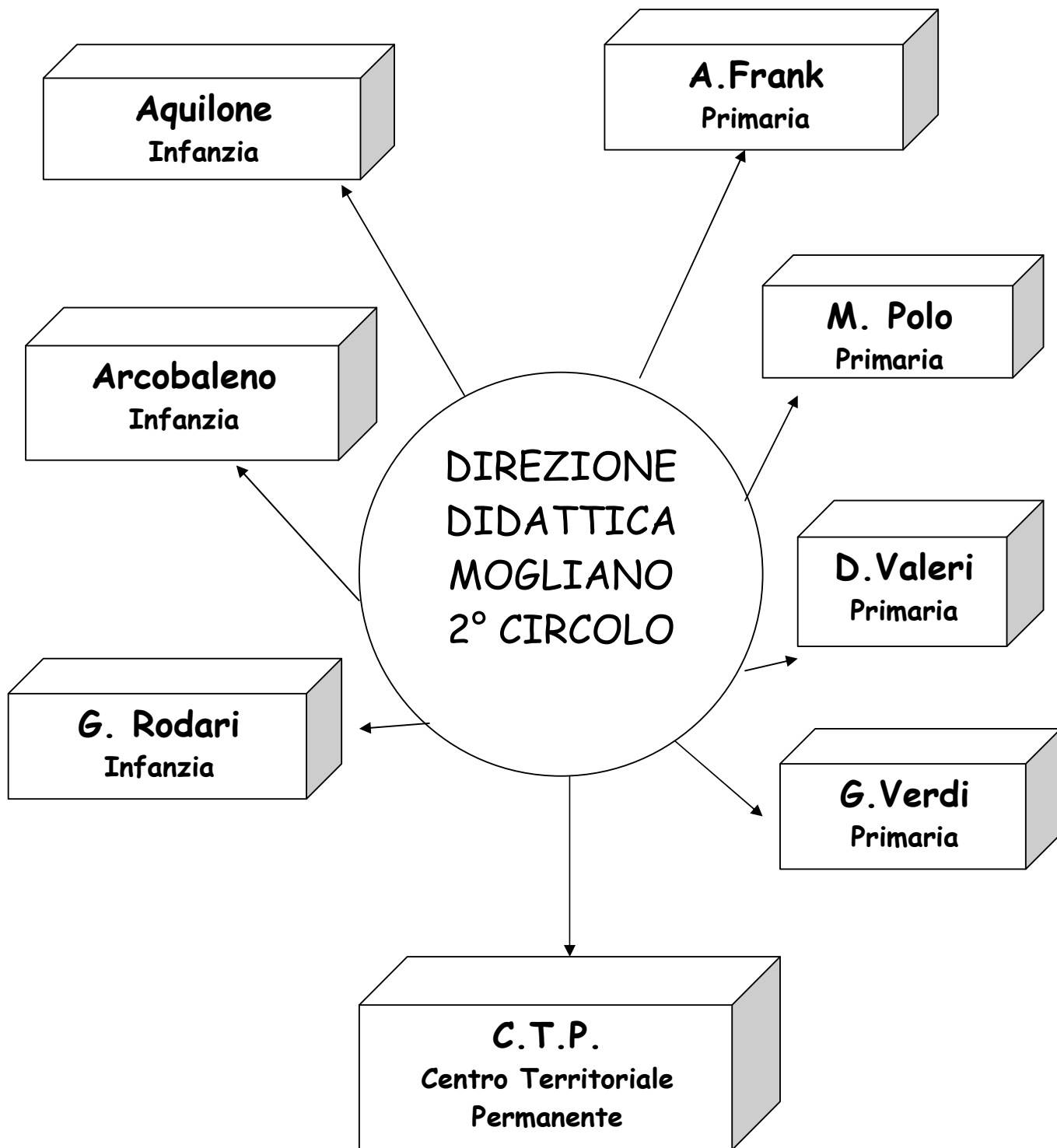
1. discipline e quantificazione oraria

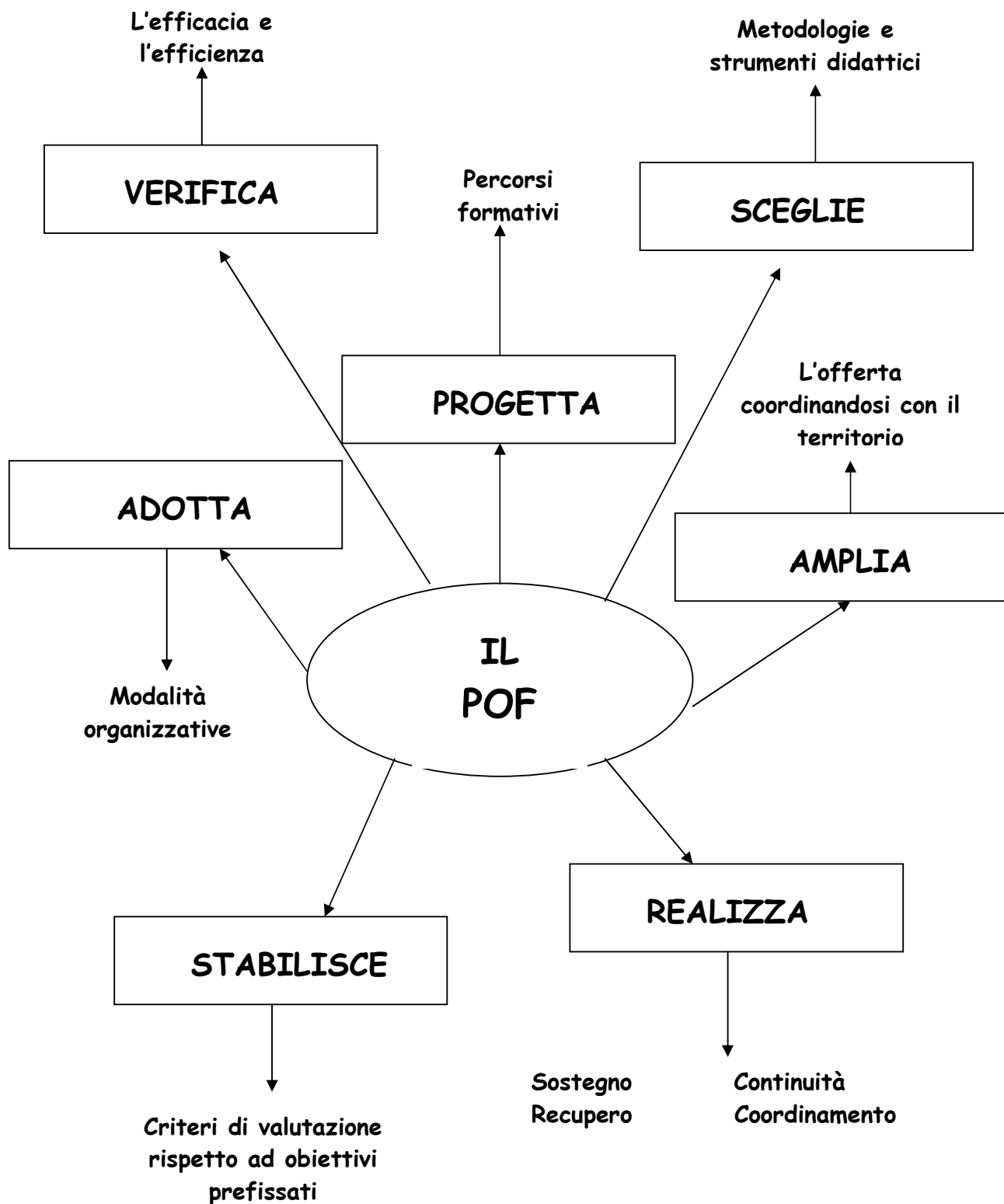
La valutazione

Schede di plesso: Infanzia - Primaria - Centro Territoriale Permanente

Carta dei servizi

LE NOSTRE SCUOLE





ANALISI DEL CONTESTO

Imparare a conoscere la propria comunità si rivela un fattore di fondamentale importanza se si considera che ogni territorio ha una sua connotazione specifica data dalla interrelazione di più fattori appartenenti ad ambiti diversi. Ogni comunità è caratterizzata da vari aspetti che è importante considerare nel loro insieme. Ciò per consentire di rilevare i punti di forza e le aree problema che la comunità presenta, affinché l'intervento della scuola sia più mirato a promuovere il successo formativo e prevenire situazioni di disagio.

IL CIRCOLO

Il 2° Circolo Didattico di Mogliano Veneto svolge il suo servizio all'interno del territorio del Comune di Mogliano Veneto che ospita anche un altro Circolo Didattico. Attualmente comprende 4 plessi di scuola primaria e 3 plessi di scuola dell'infanzia dislocati nel centro abitato di Mogliano Veneto e nella frazione di Zerman ed è sede del CTP (Centro Territoriale Permanente).

PROFILO TERRITORIALE

Il **territorio** del comune è posto a sud di Treviso e a nord di Venezia e sin dalle sue origini si è caratterizzato come zona di passaggio come testimonia la presenza di un'importante via di comunicazione, il Terraglio, che divide in due la città e la collega sia a Treviso che a Venezia.

La **popolazione** è concentrata prevalentemente nel capoluogo dove si è verificato negli ultimi anni un notevole sviluppo urbanistico che ha interessato anche le frazioni. La maggior parte degli abitanti della città non è di origine moglianese, ma proviene soprattutto dalle vicine Mestre/Venezia e Treviso. Negli ultimi decenni c'è stato un incremento anche della popolazione straniera.

Le **aree verdi pubbliche** sono adeguate nonostante l'intenso sviluppo urbano verificatosi negli ultimi decenni.

PROFILO DEMOGRAFICO

Nel Comune di Mogliano Veneto risiedono 28.125 persone, di cui 2.059 straniere.

I bambini in età scolare sono complessivamente 2.698 di cui 269 stranieri, così suddivisi: scuola dell'Infanzia 770 di cui 92 stranieri, scuola primaria 1.231 di cui 113 stranieri, scuola secondaria di primo grado 697 di cui 64 stranieri (dati al 31.12.2009)

PROFILO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Nel territorio sono presenti attività che riguardano il settore primario, come le aziende agricole che attuano un'agricoltura qualificata, la piccola e media industria, il terziario avanzato, l'artigianato. La città negli ultimi anni sta sviluppando una vocazione turistica caratterizzandosi come bacino alberghiero per il turismo veneziano e trevigiano.

Queste unità locali sviluppano posti di lavoro che tuttavia non sono sufficienti a rispondere alle esigenze lavorative degli abitanti, quindi è diffuso il fenomeno del pendolarismo verso l'hinterland trevigiano e il polo industriale di Venezia/Mestre.

Negli ultimi decenni inoltre si sono trasferite nel Comune persone provenienti dalle vicine città, le quali tuttavia hanno mantenuto nelle stesse il loro posto di lavoro; ciò contribuisce ad incrementare ulteriormente il fenomeno suddetto.

PROFILO DEI SERVIZI

Oltre alle scuole del nostro Circolo (infanzia, primaria e CTP) sono presenti un altro Circolo Didattico, una scuola secondaria di I grado e una scuola secondaria di II grado.

Sono presenti inoltre alcune scuole dell'infanzia parificate.

Nel territorio funziona un asilo nido comunale che offre un servizio di primaria importanza per le esigenze delle famiglie.

È presente una scuola privata che accoglie alunni a partire dalla scuola primaria fino alla scuola secondaria di II grado.

Il Comune svolge i servizi mensa e trasporto per tutti gli ordini di scuola e con alcune Cooperative sociali e Associazioni presenti nel territorio gestisce in alcuni plessi i tempi di pre e post scuola, integrando quindi il tempo scuola obbligatorio.

Da molti anni nel territorio del Comune è funzionante una biblioteca e da alcuni anni anche due ludoteche ben attrezzate.

Sono presenti nel territorio servizi sanitari e sociali pubblici e privati e numerose associazioni di volontariato che arricchiscono il contesto sanitario, sociale e culturale contribuendo al benessere della popolazione. La scuola è in rete con tali servizi attuando progetti che promuovono e sviluppano l'offerta formativa.

Associazioni laiche e religiose offrono varie attività: sportive, ricreative, culturali, educative, di sostegno ed integrazione della disabilità tutte di particolare importanza per la popolazione giovanile del territorio.

IL NOSTRO TERRITORIO NELLA PROSPETTIVA DEI BISOGNI FORMATIVI

L'analisi svolta evidenzia che:

punti di forza del nostro territorio sono:

- buona posizione ambientale con molti spazi verdi
- vicinanza alle città di Treviso e Venezia
- disponibilità all'integrazione di culture diverse
- sensibilità ed attenzione nei confronti dei diversamente abili
- risposte adeguate ed integrate alle situazioni di disagio socio-culturale
- vasta rete di servizi funzionanti ed in crescita, con ricchezza di offerte educative e formative
- collaborazione tra scuola e territorio
- plessi scolastici con un numero adeguato di alunni e varietà di livelli culturali
- presenza del C.T.P.

punti di debolezza sono:

- pendolarismo di entrambi i genitori
- rischio di perdita dell'identità paesana, delle feste e delle tradizioni locali
- carenza di un tessuto familiare allargato
- disomogeneità del territorio (distanza tra le frazioni)
- inserimento di alunni, anche stranieri, in corso d'anno
- modelli culturali condizionati eccessivamente dai mass-media
- Difficoltà crescenti nel settore dell'occupazione.

Tenendo presente i suddetti punti è opportuno che la scuola determini le proprie scelte e costruisca una specie di carta d'identità che stabilisca i termini dell'intesa sulla quale sviluppare i rapporti con le famiglie e la comunità sociale.

IDENTITÀ DEL NOSTRO CIRCOLO

Il 2° Circolo Didattico di Mogliano Veneto considera il *Piano dell'Offerta Formativa* come l'occasione per rendere visibili le scelte educative ed organizzative che, nel corso degli anni attraverso varie sperimentazioni, hanno costituito l'identità culturale del Circolo.

Attraverso il Piano dell' Offerta Formativa vengono chiariti gli obiettivi, le priorità, le metodologie e i valori che animano le scelte educativo-didattiche; è possibile, inoltre, venire a conoscenza dei servizi sui quali contare e delle risorse offerte dalla scuola su cui poter fare affidamento

Condizione essenziale per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa è la condivisione del **PATTO DI CORRESPONSABILITA'** fra **Scuola e Famiglia** che vede **GENITORI E INSEGNANTI** collaborare alla formazione dell'alunno in una sorta di alleanza per ricercare insieme soluzioni educative.

Alleanza in cui **L'INSEGNANTE** esplicita la propria azione formativa, le strategie, gli strumenti di verifica ed i criteri di valutazione all'interno del proprio intervento didattico ed **I GENITORI** conoscono l'azione ed i percorsi formativi; collaborano nell'azione educativa e nelle attività, esprimendo pareri, proposte e partecipando con assiduità alle riunioni scolastiche.

In questo modo diventa possibile procedere verso *la formazione di un individuo cittadino del mondo.*

I VALORI

Diretto protagonista della nostra offerta formativa è il **bambino** che ha bisogno di:

- Essere accettato e rispettato per crescere e diventare uomo/donna
- Conoscere meglio sé e gli altri per prendere coscienza, accettare e rispettare i propri diritti e doveri
- Ampliare l'orizzonte culturale e sociale per alimentare la curiosità e sviluppare le proprie potenzialità.
- Conquistare una personale autonomia di giudizio e di scelta e assumere impegni sulla base della collaborazione per superare l'individualismo e recuperare la comunicabilità.
- Essere sensibilizzato ai problemi della sicurezza e della salute ed essere guidato al rispetto dell'ambiente e delle regole sociali per acquisire il senso della responsabilità e assumere comportamenti corretti nella scuola e per la vita.
- Acquisire i diversi alfabeti della comunicazione ed evitare la ricezione passiva dei messaggi mass-mediali per inserirsi attivamente nell'attuale società con un proprio stile di vita, saper gestire al meglio i condizionamenti sociali, attrezzarsi sul piano cognitivo e comportamentale.
- Avviare, fin dalla scuola dell'Infanzia, la conoscenza dell'inglese ed acquisire poi le competenze comunicative della seconda lingua.
- Ampliare gli orizzonti culturali e relazionali e maturare una coscienza europea.
- Avviarsi all'alfabetizzazione informatica fin dalle sezioni della scuola dell'Infanzia per sviluppare abilità cognitive, competenze operative e relazionali e per favorire una comunicazione interattiva.
-

La scuola pertanto, coerentemente con i programmi ministeriali, nella sua autonomia si propone di :

Favorire la *maturazione* e la *crescita* di un *bambino* che si muove

- in una società **multiculturale**

- con consapevolezza della propria **identità**
- con fiducia nelle proprie **capacità**
- con competenza di **linguaggi**
- con **autonomia e creatività**

Ciò si traduce in:

approccio alla realtà e alla cultura

attenzione alla/e identità

priorità dell'azione educativa

condivisione del principio di corresponsabilità educativa.

CARATTERISTICHE E CRITERI DISTINTIVI

In questi anni il 2° **CIRCOLO** ha realizzato significative e innovative esperienze educative ed organizzative che rappresentano, ormai, caratteristiche consolidate e ne configurano l'identità :

Sperimentazione Lingua Inglese nell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia

Progetti *Accoglienza ed Educazione Interculturale* (scuole dell'infanzia e primarie)

Progetto *Scuola Sicura* e Progetto di *Educazione stradale* (scuole dell'infanzia e primarie)

Progetto *Lettura* (scuole dell'infanzia e primarie)

Progetti ed attività di *Alfabetizzazione Informatica* (in alcune scuole dell'infanzia e primaria)

Progetto *Continuità*: asilo nido e scuola dell'infanzia — ultimo anno scuola dell'infanzia e classi prime scuole primarie - classi quinte scuole primarie e classi prime scuole secondarie di primo grado

Adesione Progetto *Il Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi* (in alcune classi, in alcune scuole)

Attuazione Prove di Circolo (classi prime scuola primaria)

Attuazione di Progetti ed attività per l'incremento dell'educazione motoria e sportiva nelle scuole primarie (Progetto *Più sport@scuola*) e nelle scuole dell'infanzia (*Psicomotricità*)

LA SCUOLA COME ECOSISTEMA INTEGRATO

Famiglia e Scuola devono cooperare nel difficile compito di educare bambine e bambini.

Nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuno c'è la consapevolezza di formare un unico binario lungo il quale si costruisce correttamente il percorso di vita di ogni bambino.

La scuola si fa promotrice di azioni educative per e con i genitori, a scopo informativo e formativo, come luogo in cui conoscere , comprendere, riflettere, verificare gli effetti delle proprie scelte.

ACCOGLIENZA

Per i genitori sono predisposti, nelle singole scuole, degli spazi specifici nei quali possono trattenersi per visionare documenti e comunicazioni.

INFORMAZIONE

La scuola predispone modalità di comunicazione ed informazione a più livelli:

- Assemblee

All'inizio di ogni anno scolastico si tiene una assemblea di sezione/classe per presentare l'organizzazione predisposta e le linee essenziali della programmazione didattica.

Per i bambini di tre anni e per i bambini delle prime classi l'assemblea si svolge prima dell'inizio delle lezioni. Nel corso dell'anno scolastico vengono effettuati ulteriori incontri assembleari con le famiglie per la verifica delle attività svolte.

- Colloqui individuali

Le informazioni sui processi di sviluppo e di apprendimento che interessano individualmente ogni singolo bambino vengono comunicate durante i ricevimenti individuali previsti durante l'anno.

Nella scuola dell'infanzia sono previsti colloqui per i bambini nuovi iscritti entro il 10 dicembre e dei colloqui finali entro maggio con presentazione del fascicolo personale del bambino.

Nella scuola primaria sono previsti quattro ricevimenti individuali durante l'anno scolastico. Tali incontri si tengono indicativamente con la seguente distribuzione: novembre, febbraio, maggio, giugno.

- Colloqui individuali straordinari

Per una più approfondita ed analitica informazione sono previsti incontri ogni qualvolta gli insegnanti o i genitori ne ravvisino la necessità.

Per ottenere l'incontro è sufficiente contattare gli insegnanti e concordare data e orario .

PARTECIPAZIONE

La partecipazione dei genitori alla vita della scuola si realizza nelle forme previste dagli Organi Collegiali, con l'elezione dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di Intersezione, Interclasse e nel Consiglio di Circolo.

Tali organismi hanno la funzione di presentare proposte, esprimere pareri, adottare delibere relative ad aspetti importanti della gestione della scuola.

Sono inoltre realizzate iniziative di coinvolgimento e di partecipazione diretta alla vita

scolastica che hanno lo scopo di incrementare la conoscenza reciproca tra scuola e famiglia, sviluppare la collaborazione, approfondire l'analisi di tematiche educative e psicologiche che possano aiutare i genitori a svolgere il loro difficile ed emozionante ruolo.

SCUOLA E TERRITORIO

La scuola riconosce e valorizza le relazioni con il Territorio circostante sia a livello istituzionale (Regione, Provincia, Comune, Asl...), sia nella dimensione dell'associazionismo (polisportiva, circolo scacchi, ente piscina...) sia in quella del volontariato (Soms, Leva Civile, Parrocchia solidale...).

Si configura come luogo in cui ricostruisce e si sviluppa una rete di rapporti sociali, utile per l'integrazione, per l'acquisizione di una pratica della cittadinanza attiva e consapevole, per la prevenzione del disagio giovanile.

È una scuola che si apre all'ascolto, alla collaborazione, al sostegno reciproco, utilizzando anche il CTP come risorsa fondamentale.

Per l'attuazione di alcuni progetti ed attività del P.O.F. sono stati stipulati protocolli di intesa con varie agenzie ed enti:

Rete CTI

Rete Intercultura

Convenzioni con Parrocchia Solidale e SOMS

Convenzioni per la realizzazione del Tempo Integrato

Convenzioni con la Polisportiva

Progetto "Più sport @scuola" (Regione Veneto)

Convenzione per il tirocinio con Università di Trieste, Padova, Udine, Bologna.

SCUOLA IN UN CONTESTO EUROPEO E MONDIALE

La scuola oggi vive nell'ottica di un insegnamento ad apprendere che possa durare per tutto l'arco della vita, evitando abbandoni e ritardi.

Fa proprie le finalità di un'educazione alla cittadinanza europea e terrestre che permetta di estendere a tutto il mondo i concetti di rispetto per sé, per gli altri, per la Natura, per tutto ciò che rappresenta oggi la vita umana, con la consapevolezza che solo l'aiuto e la comprensione reciproca tra popoli consentiranno di affrontare le grandi sfide della complessità, della globalità, della scarsità di risorse alimentari—energetiche terrestri.

LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE

- Articolazione oraria della scuola dell'Infanzia e Primaria su 5 giorni
- Tempo Pieno alla scuola Primaria "Diego Valeri";

- Tempo integrato alla scuola Primaria "Marco Polo";
- Attuazione norme di sicurezza e percorsi educativi in tutte le scuole dell'Infanzia e Primarie ;
- Biblioteche scolastiche per bambini delle scuole dell'Infanzia e Primarie in ogni scuola;
- Sono garantiti come servizi a domanda:
 - ⇒ Servizio Mensa (in tutte le scuole);
 - ⇒ Accoglienza anticipata nelle scuole Primarie,
 - ⇒ Servizio di scuolabus.

LE NOSTRE SCELTE EDUCATIVE

In questa sezione troverete un elenco dei Progetti attuati nel Circolo, per ulteriori informazioni potete rivolgervi ai docenti indicati oppure consultare il sito www.secondocircolomogliano.com e i materiali esposti nelle bacheche presenti negli atri di ogni plesso.

Per **PROGETTO** intendiamo l'adozione di una pratica educativa che risponde a questi requisiti:

- Risposta ai **bisogni educativi e formativi** degli alunni e del territorio
- Coinvolgimento di **più soggetti** (dello stesso plesso, di altri plessi e anche di scuole di ordine e grado diversi)
- **Condivisione e compartecipazione** dei docenti coinvolti nella progettazione e nella realizzazione del progetto
- Coinvolgimento di **Soggetti Esterni** (Enti, Associazioni, Esperti)
- Adozione di **metodologie didattiche specifiche**, che vanno puntualmente verificate
- Tempi definiti di inizio e di conclusione
- Verifica in itinere e finale del progetto e dell'eventuale gradimento dell'iniziativa da parte dei genitori, degli studenti e dei docenti

EDUCAZIONE INTERCULTURALE

"La nostra identità si riconosce nelle diversità altrui"

FINALITA'

- Estendere una cultura volta al riconoscimento, al rispetto e alla valorizzazione delle diversità
- Promuovere un clima educativo rivolto allo star bene con sé e con gli altri, allo sviluppo e al mantenimento dell'autostima

- Garantire relazioni e apprendimenti soddisfacenti ed adeguati che tengano conto dei diversi stili ed approcci socio-affettivi e cognitivi
- Innalzare il livello di scolarità e il tasso del successo scolastico
- Accogliere non solo l'alunno straniero ma anche la sua famiglia e la sua cultura di origine

ATTIVITA'

- Adozione del Protocollo Accoglienza
- Attivazione di Laboratori di educazione interculturale e linguistici
- Adozione di metodologie e strumenti specifici
- Adesione alle iniziative di aggiornamento/formazione del Territorio
- Raccordo con famiglie e territorio
- Individuazione e utilizzo di mediatori linguistici
- Raccolta di materiale multiculturale in ogni biblioteca di plesso
- Predisposizione e consegna dello Zainetto dell'accoglienza

RESPONSABILI

- Funzione Strumentale: Maria Grazia Petrocca, Paola Mattiello
- Commissione Intercultura

LINGUE EUROPEE

"Il plurilinguismo non è, istituzionalmente, un problema; è uno stato dell'umanità" (G. Nencioni)

FINALITA'

- Estendere l'insegnamento della lingua inglese
- Garantire approcci e metodologie adeguate ai diversi stili di apprendimento
- Favorire una metodologia "ludica"
- Estendere la pratica della valutazione e dell'autovalutazione

ATTIVITA'

- Lingua inglese nelle sezioni dei grandi delle scuole dell'Infanzia
- Formazione degli insegnanti
- Incontri di coordinamento fra insegnanti di lingua inglese

RESPONSABILI

- Insegnanti di Lingua Inglese (sia specialisti che specializzati: i primi insegnano solo inglese in varie classi, i secondi, oltre alle proprie discipline, insegnano anche inglese nella classe in cui operano)

EDUCAZIONE ALLA LETTURA

FINALITA'

- Estendere l'idea della lettura come piacere
- Garantire approcci diversi alla lettura
- Favorire lo sviluppo di senso critico
- Libro come oggetto di prima necessità
- Le biblioteche come centri culturali

ATTIVITA'

- Progettazione di percorsi mirati
- Intervento di esperti
- Formazione
- Potenziamento delle biblioteche di plesso
- Costituzione di Comitati Biblioteca , formati da genitori e insegnanti
- Predisposizione di bibliografie ragionate

RESPONSABILI

- Insegnanti Responsabili nel Plesso
- Comitati Biblioteca

EDUCAZIONE ALL'EGUAGLIANZA DELLE DIVERSITA'

Un ambiente sereno favorisce la crescita affettiva sociale ed intellettuale delle bambine e dei bambini.

FINALITA'

- Favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e realizzare una completa integrazione di ogni alunno
- Stimolare le capacità dell'alunno nei diversi contesti di vita
- Tutelare l'alunno, assegnando l'insegnante in base alla L. 104/92
- Individuare le situazioni che ostacolano la piena espressione delle potenzialità di ogni alunno

ATTIVITA'

- Attuazione di percorsi scolastici mirati
- Incontri per scambio di informazioni tra docenti
- Disponibilità a frequenti rapporti scuola-famiglia
- Certificazioni
- Diagnosi funzionale - P.D.F. - P.E.I. - P.E.P.

RESPONSABILI

- Dirigente Scolastico Dott. Nerio Bellemo
- Funzione Strumentale Maria Maddalena Zuccolo
- Funzione Strumentale Orietta Busatto - disagio-D.S.A.
- Insegnanti di sostegno e di classe/sezione
- Equipe Psicosociopedagogica

EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA

FINALITA'

- Rispettare le regole di comportamento fondamentali del vivere in gruppo
- Prendere coscienza dei pericoli
- Essere consapevoli delle conseguenze dei comportamenti
- Acquisire comportamenti corretti nell'uso dei materiali nell'ambiente domestico

- Riconoscere eventi calamitosi e conoscere i comportamenti da adottare : incendio, terremoto, nube tossica, fughe di gas
- Conoscere enti e organizzazioni

ATTIVITA'

- Formazione/informazione
- Predisposizione piani di prevenzione dei rischi
- Attuazione di piani e prove di evacuazione

RESPONSABILI

- Responsabile sig. Roberto Scarinzi - RSPP
- Responsabile dei lavoratori per la sicurezza ins. Maria Grazia Petrocca - RLS
- Responsabili di Plesso.

EDUCAZIONE STRADALE

Finalità

- In riferimento al D.L. 30.04.92 art. 230 del nuovo codice della strada, avviare i bambini ad una prima conoscenza delle regole di comportamento personali e sociali nella strada
- Diffondere la consapevolezza del rispetto delle regole della circolazione
- Conoscere le regole di comportamento dei pedoni e dei ciclisti in rapporto a se stessi e agli altri
- Promuovere una cultura di convivenza civile nell'uso della strada come luogo sociale

Attività

- Formazione nelle sezioni della scuola dell'infanzia e nelle classi che hanno aderito.
- Per le classi quarte e seconde della Scuola Primaria e per le sezioni dei grandi della Scuola dell'Infanzia: incontri di formazione teorici e pratici in collaborazione con la Polizia Municipale e con la Protezione Civile del Comune di Mogliano Veneto, e con la Provincia di Treviso, che fornisce il materiale didattico necessario

- Adesione ad iniziative e/o manifestazioni sull'educazione stradale

Responsabili

- Insegnante coordinatrice del progetto: Brolese Lucia
- Insegnanti di scuola Primaria e dell'Infanzia

LE NOSTRE SCELTE METODOLOGICHE

CONTINUITA' TRA SCUOLE

"Garantire all'alunno un percorso formativo unitario, organico, coerente"

<p><u>FINALITA' PEDAGOGICHE</u></p> <p>CONTINUITA' DEL PROCESSO FORMATIVO INCENTRATO SUI VALORI COGNITIVI ED AFFETTIVI DELLA PERSONA</p>	<p><u>FINALITA' DIDATTICHE</u></p> <p>CONTINUITA' COME ATTUAZIONE ORGANICA DI OBIETTIVI, CONTENUTI E METODI DEI TRE ORDINI DI SCUOLA</p>	<p><u>FINALITA' SOCIALI</u></p> <p>CONTINUITA' ED INTERAZIONE TRA SCUOLA ED ALTRE AGENZIE EDUCATIVE</p> <p>- COME FAMIGLIA ED ENTI TERRITORIALI -</p> <p>PER UNA CONTESTUALIZZAZIONE NELLA REALTA' SOCIO - CULTURALE.</p>
--	--	---

OBIETTIVI

- Coordinare ed organizzare le attività di continuità
- Favorire la conoscenza e il confronto tra modelli educativi e programmi diversi
- Socializzare le esperienze
- Conoscere nuove realtà scolastiche
- Instaurare relazioni socio- affettive ed emotive in contesti diversi
- Favorire momenti di formazione comuni
- Confronto intercircolo su tematiche comuni (scuola dell'Infanzia)
- Accordare le programmazioni degli anni di snodo dei diversi ordini di scuola

ATTIVITA'

- Attuazione del progetto continuità, concordato tra i docenti dei rispettivi ordini di scuola (percorsi didattici, visita alle scuole, laboratori, incontri con docenti):
 - ⇒ **Asilo Nido - Scuola dell' Infanzia:** nidi Comunali "Lilliput", "Brucomela" e sezioni dei tre anni delle scuole dell'infanzia;
 - ⇒ **Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria:** classi prime delle scuole Primarie e alunni delle sezioni dei "grandi" delle tre scuole dell' Infanzia
 - ⇒ **Scuola Primaria - Scuola Secondaria di primo grado:** classi quinte delle Scuole Primarie e docenti della Scuola Secondaria di I° grado "Toti Dal Monte".
- Adozione di scheda di passaggio e fascicolo personale

RESPONSABILI

- Funzione Strumentale Maria Brolese
- Insegnanti Sez. Piccoli e Grandi -Scuole dell'Infanzia e Classi I e V Scuole Primarie

LA RELAZIONE EDUCATIVA

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

FINALITA'

- Organizzare team di insegnanti che collaborino in modo efficiente ed efficace
- Adoperarsi per creare un clima di relazioni interpersonali positive

ATTIVITA'

- Stesura del patto di team atto a concordare:
- Modalità per la programmazione collegiale
- Gestione delle presenze ove permangono e del sostegno.
- Criteri e modalità di conduzione del gruppo classe/sezione
- Condivisione dei Criteri approvati dal Circolo relativi alle modalità di relazione con le famiglie degli alunni e alle modalità di valutazione.

RESPONSABILI

- Gli insegnanti che condividono le azioni educative nel gruppo sezione/classe

SCUOLA E FAMIGLIA

FINALITA'

- Coinvolgere le famiglie nelle attività della scuola
- Rendere la partecipazione costante e diffusa
- Accrescere la significatività degli incontri e del ruolo di appartenenza
- Estendere la comunicazione puntando sulla fiducia reciproca e sulla chiarezza
- Migliorare la qualità dell'ascolto e della comunicazione
- Conoscere, condividere e rispettare linguaggi, obiettivi, contenuti

ATTIVITA'

- Assemblee di classe/sezione, incontri di interclasse/intersezione
- Colloqui individuali
- Coinvolgimento delle famiglie in percorsi attivi di collaborazione
- Adesione e collaborazione a progetti educativi e formativi
- Sportello di consulenza psicopedagogica
- Incontri e Feste

RESPONSABILI

- Dirigente scolastico Dott. Nerio Bellemo
- Funzione Strumentale M. Maddalena Zuccolo e Orietta Busatto
- Insegnanti Collaboratori di Plesso
- Insegnanti di classe/sezione

INSEGNANTI ED ALUNNI

FINALITA'

- Far percepire la corresponsabilità educativa, l'armonia e la condivisione che sussistono tra i docenti del plesso e di classe-sezione.
- Controllare i processi che portano a relazioni conflittuali
- Adottare strategie di conduzione della classe ampie per garantire l'esplicitazione dei diversi stili di apprendimento

ATTIVITA'

- Rendersi disponibili ad interagire con gli alunni non solo della propria classe
- Migliorare la conduzione dei gruppi nelle situazioni collettive
- Rendere visibile la parità fra gli insegnanti
- Stendere un "contratto educativo"
- Attivare strategie specifiche e mirate in casi di comportamenti provocatori e devianti

RESPONSABILI

- Dirigente Scolastico e docenti

IL PERSONALE SCOLASTICO

Consapevoli che l'educazione sia un processo condiviso , si chiariscono ruoli delle persone che, a vario titolo, si relazionano con genitori ed alunni.

PERCHE' SI FA

- Migliorare la qualità degli interventi educativi all'interno della scuola
- Favorire ed estendere relazioni positive all'interno della scuola
- Creare intorno ai bambini un clima scolastico ricco di occasioni formative

CHI FA

- Personale scolastico: personale di segreteria
- Dirigente Scolastico
- Direttore dei Servizi Amministrativi
- Collaboratori scolastici

USCITE DIDATTICHE E VISITE DI ISTRUZIONE

Ogni visita guidata va intesa come laboratorio di studio, di ricerca e di testimonianza sia del passato che del presente

FINALITA'

- Conoscere l'ambiente in cui si vive
- Acquisire consapevolezza della tutela e del rispetto del patrimonio ambientale e culturale
- Rendere le uscite didattiche e le visite di istruzione parte integrante dell'attività educativa e didattica

ATTIVITA'

- Uscite nel territorio comunale e Viaggi d'istruzione

RESPONSABILI

- Insegnanti Responsabili di Plesso per le Visite Didattiche
- Insegnanti di classe /sezione
- Consiglio di Interclasse - Collegio Docenti - Consiglio di Circolo

RETI DI SCUOLE E CONVENZIONI

FINALITA'

- Miglioramento dell'offerta formativa
- Collaborazione con altre scuole, con enti ed associazioni del territorio

ATTIVITA'

- Rete di scuola ed altre agenzie educative per la Formazione
- Rete CTI
- Rete Alunni con cittadinanza non italiana
- Convenzioni con Leva Civile, SOMS, Parrocchia solidale
- Convenzioni per la realizzazione del Tempo Integrato
- Convenzioni con la Polisportiva di Mogliano
- Progetto "Più sport@scuola" (Regione Veneto)
- Convenzione per il tirocinio con Università di Trieste, Padova, Udine, Bologna

RESPONSABILI

- Dirigente Scolastico Dott. Nerio Bellemo

MODALITA' DI CONDUZIONE CLASSE/SEZIONE

Nel Circolo vengono adottate diverse modalità di conduzione della classe in modo da rendere più efficaci le attività proposte e da garantire rispetto ed espressione dei diversi stili di apprendimento e di insegnamento.

Nell'elencarle si sottolinea come l'adozione sia strettamente legata a scelte educative e metodologiche e didattiche

MODALITA'	DESCRIZIONE	OBIETTIVO
Lezione frontale	Fa riferimento alla lezione che solitamente viene tenuta dall'insegnante o da un esperto.	Viene adottata, soprattutto, nel momento d'introduzione di un nuovo argomento, nella spiegazione generale e nella correzione collettiva dei compiti
Classi aperte	Si riferisce alle attività svolte a gruppi formati da alunni di più classi suddivisi secondo criteri diversi, funzionali all'attività prevista	Viene adottata nell'ambito di un progetto di plesso, di un'attività di ricerca (in questo caso si possono "aprire" classi parallele) o di uscite d'istruzione comuni
Tutoraggio	Si riferisce a quegli atteggiamenti e comportamenti di solidarietà e collaborazione che vengono sollecitati fra alunni della stessa classe e/o di classe diverse	Viene adottato nel caso di inserimento di nuovi alunni in corso d'anno che vengono, così, affiancati ad un compagno all'interno di un gruppo di lavoro e/o nelle attività di classe
Laboratorio	Si riferisce a quelle attività che privilegiano l'aspetto concreto, operativo dell'apprendimento, cioè la didattica del "fare".	Viene adottato per attività che approfondiscono/ampliano le offerte educative, sollecitando creatività e cooperazione.

MODALITA'	DESCRIZIONE	OBIETTIVO
Lavoro di gruppo	Si riferisce a quelle attività che si svolgono all'interno della classe I gruppi sono formati adottando criteri differenti, funzionali all'attività prevista.	Viene adottato per garantire approfondimenti disciplinari e sviluppare atteggiamenti di cooperazione
Circle Time	Tecnica di conduzione di gruppo che favorisce momenti di riflessione e di discussione relativi ad aspetti/ comportamenti/ argomenti che il gruppo classe ritiene significativo	Viene adottato per garantire la riflessione sugli aspetti emozionali ed affettivi del gruppo classe

	affrontare. Si effettua ponendosi in cerchio ed intervenendo a turno.	
Apprendimento cooperativo	Tecnica di conduzione di gruppo intenzionale altamente strutturata che utilizza l'ascolto dell'altro, le competenze dei singoli, le abilità sociali e la metacognizione.	Viene adottato per sollecitare atteggiamenti di cooperazione, di autovalutazione intesa come conoscenza critica di sé, di convivenza democratica e valorizzazione di tutti i componenti del gruppo.

SCELTE DI SUPPORTO ALLA QUALITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'attività curricolare di insegnamento tiene presente le Indicazioni Nazionali per la scuola dell'Infanzia e Primaria. Si esplicita attraverso percorsi educativi, disciplinari e interdisciplinari volti a sviluppare le competenze individuali e a favorire la crescita culturale e sociale degli alunni.

DISCIPLINE E QUANTIFICAZIONE ORARIA SCUOLA PRIMARIA

Come deliberato in Collegio Docenti si riporta la quantificazione oraria delle singole discipline. Si mette in evidenza che le ore indicate possono essere svolte anche in compresenza secondo queste modalità:

- Suddivisione del gruppo classe
- Attuazione di percorsi di sviluppo e approfondimento
- Interventi individualizzati

A seguito delle ultime modifiche ministeriali e della complessità dell'organizzazione oraria all'interno della scuola primaria, si ritiene utile richiamare solamente le ore minime ministeriali previste per ogni classe.

DISCIPLINA	QUOTE MINIME MINISTERIALI
Lingua Italiana	5 ore

Matematica	3 ore
Scienze	2 ore
Tecnologia e informatica	1 ore
Storia Geografia	3 ore
Arte e immagine	1 ora
Musica	1 ora
Scienze motorie e sportive	1 ora
Religione	2 ore
Lingua straniera	1 ora (prima classe), 2 ore (seconda classe), 3 ore (terza, quarta, quinta classe)

LA VALUTAZIONE

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

FINALITA'

- Rendere uniformi e trasparenti i criteri di valutazione per l'attribuzione dei livelli raggiunti da ogni singolo bambino
- Rendere gradatamente sempre più consapevole ogni bambino del proprio processo di crescita

ATTIVITA'

- Somministrazione Prove di Circolo di *Accertamento Prerequisiti* nelle classi I
- Criteri concordati da tutti gli insegnanti per la compilazione della scheda di valutazione
- Comunicazione ai genitori

RESPONSABILI

- Dirigente Scolastico Dott. Nerio Bellemo
- Insegnanti di classe

SCHEDE DI PLESSO

Il nostro Circolo è formato da 3 scuole dell'Infanzia e 4 scuole Primarie, oltre al Centro Territoriale Permanente e alla Direzione Didattica.

Spazi attrezzati

Ogni scuola è dotata di aula mensa, aula biblioteca, aula d'informatica , palestra con arredi adeguati all'età degli alunni frequentanti.

Gli spazi interni vengono, inoltre, opportunamente utilizzati per favorire attività di vario tipo: laboratori di pittura -manipolazione- educazione alla lettura, lavori di gruppo, attività di psicomotricità. Le diverse scuole sono circondate da spazi esterni adeguati alle esigenze ricreative degli alunni; nelle scuole dell'Infanzia sono presenti anche attrezzi ludici da giardino.

Pre e post scuola

Nelle scuole primarie è possibile usufruire del servizio di accoglienza anticipata a partire dalle 7,45 previo accordo con la Direzione Didattica.

La scuola primaria "Marco Polo" organizza un servizio particolare di post scuola (Tempo integrato) offerto ai genitori che ne fanno richiesta: nei giorni di attività solo antimeridiana i bambini possono rimanere nella scuola dopo le 12,30, fruire del servizio mensa e partecipare ad attività di animazione fino alle ore 16,30. Il servizio ha un costo per le famiglie ed è gestito da una Cooperativa esterna e da volontari.

Incontri Scuola-Famiglia

In ogni scuola sono previsti incontri periodici tra genitori ed insegnanti sia individuali che assembleari; a questi vanno aggiunti anche i Consigli di Intersezione ed Interclasse alla presenza dei Rappresentanti

SCUOLA DELL'INFANZIA "AQUILONE"

Via Ronzinella - tel. 041453868

E mail: scuola.aquilone@fastwebmail.it

Insegnante Referente di plesso : **BROLESE MARIA**

Nella scuola sono presenti 3 sezioni omogenee per età

L'orario si articola su 5 giorni con ingresso alle 8,00 ed uscita alle 16,00.

CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELL'EDIFICIO	La scuola è situata nel quartiere sud di Mogliano Veneto. L'edificio è a un piano, con ingresso, ampio salone luminoso, biblioteca. E' predisposto per accogliere tre sezioni (con bagno interno, per ciascuna aula)
SPAZI ESTERNI	Ampio giardino alberato con attrezzature - gioco e sabbioniaia
SPAZI INTERNI	<ul style="list-style-type: none"> • Tre aule: per le tre sezioni • Salone: ampio spazio insonorizzato, con attrezzature ludiche e giochi motori (lo spazio viene utilizzato con gruppi eterogenei e/o omogenei per attività motorie e musicali) • Angolo teatrino: con quattro gradinate, per attività di intersezione (canti, attività di drammatizzazione, ascolto della musica, iniziative previste nel progetto di plesso) • Biblioteca: attrezzata con appositi scaffali, raccoglie libri per bambini. Con la collaborazione dei genitori, viene effettuato il prestito dei libri a casa. Lo spazio è attrezzato con 2 computer utilizzati per attività di laboratorio informatico e per attività di gruppo • Aula piccola: 2 computer, stampante e scanner, televisore, videoregistratore <p>Sala da pranzo: adeguatamente arredata e insonorizzata, con cucina.</p>
SERVIZIO MENSA	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio a pagamento attivo 5 giorni alla settimana. • Ditta S.P.A. MO. SE. • Comitato mensa composto da genitori e una insegnante per verificare qualità del servizio. • Dietista per la predisposizione dei menù e controlli igienico sanitari da parte del Responsabile Sanitario dell'ASL • Cottura dei pasti in Centro cottura
TRASPORTO	Servizio comunale a pagamento (è attiva una linea)
PROGETTI EDUCATIVO DIDATTICI	<p><u>Progetti di Circolo:</u> Continuità nido/infanzia - Infanzia/primaria Accoglienza - Scuola Aperta - Ed. stradale - laboratorio per il potenziamento della lingua italiana per bambini di nazionalità straniera "Le parole per esprimersi e comunicare" - Sicurezza</p> <p><u>Progetti e attività di plesso:</u> Progetto - "Tito e Tato" - Informatica - Inglese(terzo anno) -</p> <p><u>Feste:</u> Castagnata - Festa di Natale - Carnevale - Fine anno</p>
LABORATORI	<ul style="list-style-type: none"> • Lo spazio del salone e della biblioteca sono utilizzati, dalle ore 10.30 alle 11.30, 4 giorni alla settimana, per attività di laboratorio con gruppi di 10/12 bambini: motorio, musicale, grafico - espressivo, manipolativo, linguistico, matematico - scientifico, e per attività di piccolo gruppo e/o individualizzate, per alunni diversamente abili. • I.R.C. e attività alternative: lunedì mattina.

SCUOLA DELL'INFANZIA "ARCOBALENO"

Via dello Scoutismo - tel. 041453440

Email: scuola.arcobaleno@fastwebmail.it

Insegnante Referente di plesso : **BRUGNARO MARIA CRISTINA**

Nel Plesso sono presenti 3 sezioni omogenee per età.

L'orario si articola su 5 giorni con ingresso alle 8,00 ed uscita alle 16,00.

CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELL'EDIFICIO	Edificio a un piano: 3 aule, 2 bagni, biblioteca, saletta insegnanti, 2 bagnetti, aula computer, salone, sala da pranzo + cucina + bagno + magazzino.
SPAZI ESTERNI USUFRUIBILI	Giardino erboso spazioso alberato con giochi e sabbionaia. Uno spazio di esso è sassoso per poter uscire durante l'inverno (quando il tempo lo permette).
SPAZI INTERNI	<ul style="list-style-type: none"> • Aula informatica: 6 computer + 1 stampanti • Salone: il salone, attrezzato con vari giochi, viene adibito ad attività di intersezione: canti e danze, gioco libero, attività motoria guidata e libera, attività di sperimentazione di varie tecniche manipolative, grafiche pittoriche su temi liberi o finalizzati alle attività programmate. • Biblioteca: dotata di un televisore e di un DVD, proiettore di diapositive utilizzato per letture animate, di un patrimonio librario adatto all'età. Viene effettuato il prestito a casa dei libri, con l'aiuto di genitori. Inoltre viene usata per attività psicomotorie, essendo dotata di tappetone, con piccoli gruppi soprattutto in presenza dell'handicap. • Aule di sezione: punto di riferimento e di appartenenza per i bambini. Divisa in spazi organizzati dove si svolgono le attività programmate. • Mensa: Sala da pranzo con cucina, arredata e insonorizzata
SERVIZIO MENSA	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio a pagamento • Ditta S.P.A. Mo. SE. • Comitato mensa composto da genitori e insegnanti per verificare qualità del servizio • Dietista per la predisposizione dei menù e controlli igienico sanitari da parte del Responsabile sanitario dell'ASL di Mogliano • Attivo 5 giorni alla settimana • Cottura dei pasti in Centro cottura
LABORATORI E ATTIVITÀ DIDATTICA	<p>Eterogenei: Motorio, grafico-pittorico e teatrale proposto a gruppi di 12 bambini delle tre età per tre giorni alla settimana (mercoledì) - giovedì - venerdì.</p> <p>Omogenei: linguistico, matematico, inglese (Hocus and Lotus), informatica e di ed. stradale proposto ai bambini di 5 anni due giorni alla settimana (lunedì - martedì)</p> <p>linguistico e matematico proposto ai bambini di 4 anni due giorni alla settimana</p>
PROGETTI DI CIRCOLO E DI PLESSO	<p>Progetto di Circolo: Accoglienza, Continuità nido-infanzia, infanzia-primaria Intercultura, Scuola aperta con i genitori, Educazione stradale e Musica.</p> <p>Progetti di plesso: "Il Bosco incartato", mercatino di Natale, danze popolari,</p> <p>Feste: Castagnata, Natale, Carnevale e Fine anno.</p>

SCUOLA DELL'INFANZIA "GIANNI RODARI"

Via Favretti - tel. 041453925

Insegnanti Referenti di plesso: Franchin Daniela, Varone Assunta

Nel Plesso sono presenti 3 sezioni eterogenee.

L'orario si articola su 5 giorni con ingresso alle 8,00 ed uscita alle 16,00.

CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELL'EDIFICIO	Edificio a un piano: 3 aule, 1 bagno, salone, biblioteca, saletta psicomotricità, sala da pranzo + cucina + bagno cuoca, 1 bagno insegnanti, saletta insegnanti, aula informatica, 2 magazzini.
SPAZI ESTERNI USUFRUIBILI	Giardino alberato con giochi fissi e sabbioniaia.
SPAZI INTERNI	<ul style="list-style-type: none">• Informatico: aula laboratorio con postazione di computer• Salone: Ampio, suddiviso ad angoli e attrezzato con giochi da tavolino e motori, strutturati e non; utilizzato per drammatizzazioni con il "teatro delle ombre".• Biblioteca: Fornita di libri adeguati all'età prescolare, ordinati su appositi scaffali, in base all'argomento trattato. Si attua il prestito del libro con la collaborazione dei genitori. La biblioteca è adibita anche ad aula per attività linguistico-espressive con piccoli gruppi.• Palestra: Stanzetta verde attrezzata con tappeto e materiale psicomotorio.• Mensa: Sala da pranzo adeguatamente arredata e insonorizzata, cucina
SERVIZIO MENSA	<ul style="list-style-type: none">• Servizio a pagamento Ditta S.P.A. Mo. SE.• Comitato mensa composto da genitori e insegnanti per verificare qualità del servizio• Dietista per la predisposizione dei menù e controlli igienico sanitari da parte del Responsabile sanitario dell'ASL di Mogliano• Attivo 5 giorni alla settimana• Cottura dei pasti in Centro cottura
LABORATORI E ATTIVITÀ DIDATTICA	Suddivisi per età omogenea tre giorni alla settimana
PROGETTI DI CIRCOLO E DI PLESSO	Progetto accoglienza, Progetto Scuola Aperta, Ed. stradale, Progetto continuità infanzia/primaria, Progetto intercultura, Progetti di Plesso: "Un anno con Rana Cra Cra", Natale, Castagnata, Carnevale, Festa di fine anno
TRASPORTO	Servizio comunale a pagamento

SCUOLA PRIMARIA "ANNA FRANK"

Via Barbiero - tel. 041453602 - fax 041453602

e-mail: scuola.frank@fastwebmail.it

Insegnante Referente di plesso : **BERNELLO RAFFAELLA**

Nel Plesso sono presenti 5 classi.

L'orario si articola su 5 giorni con ingresso alle 8,30 ed uscita alle 16,30 lun/merc/ven; ingresso alle 8.30 e uscita alle 13.00 mart/giov.

CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELL'EDIFICIO	Edificio a due piani Piano terra: 2 aule, aula d'inglese, mensa, aula d'informatica, palestra con bagno e spogliatoio, biblioteca, ambulatorio, auletta insegnanti, 1 bagno insegnanti, 1 bagno alunni, 1 bagno alunne, atrio Primo piano: 3 aule, 1 bagno insegnanti, 1 bagno alunni, 1 bagno alunne, atrio
SPAZI ESTERNI USUFRUIBILI	Giardino alberato
LABORATORI	<ul style="list-style-type: none">• Informatico: 5 computer, 1 stampanti, 1 modem, 1 scanner• Biblioteca: Biblioteca dotata di un patrimonio librario mirato e aggiornato , 1 computer + 1 stampante Catalogazione suddivisa per fasce d'età e generi letterari appositamente individuati
PALESTRA	Ampia, attrezzata con spalliere, gradinate per assistere a spettacoli teatrali e manifestazioni della scuola. Uno stanzino per attrezzi annesso
MENSA	Spazio arredato e insonorizzato.
SERVIZIO MENSA	<ul style="list-style-type: none">• Servizio a pagamento Ditta S.P.A. Mo. SE.• Comitato mensa composto da genitori e insegnanti per verificare qualità del servizio• Dietista per la predisposizione dei menù e controlli igienico sanitari da parte del Responsabile sanitario dell'ASL di Mogliano• Attivo 3 giorni alla settimana (lun/mer/ven)• Cottura dei pasti in Centro cottura
INGRESSO ANTICIPATO	È possibile richiedere l'ingresso anticipato alle ore 7.45; il servizio è a pagamento.
ATTIVITA' E PROGETTI EDUCATIVO DIDATTICI	Lettura, Progetto Acqua, Progetto intercultura "Il viaggio", Progetto Musica, Continuità infanzia/primaria/secondaria di primo grado, Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi, Ed. stradale, Più sport a scuola, Laboratorio scientifico, Natale, Halloween, Giorno della Memoria, Festa della Repubblica, Cineforum. Progetto Accoglienza per alunni di classe prima e nuovi inserimenti
TRASPORTO	Servizio comunale a pagamento

SCUOLA PRIMARIA "MARCO POLO"

Via della Chiesa/Zerman - tel. e fax 0415970004

e-mail: mogliano.polo@libero.it

Insegnante Referente di plesso : **VATTAI ALDA**

Nel Plesso sono presenti 5 classi.

L'orario si articola su 5 giorni con ingresso alle 8,20 ed uscita alle 16,30 lun/merc/giov; ingresso alle 8.20 e uscita alle 12.30 mart/ven. - Venerdì viene attivato un rientro facoltativo a pagamento.

Da definire un ulteriore rientro a pagamento per il martedì pomeriggio.

CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELL'EDIFICIO	Edificio a due piani Piano terra: 3 aule, mensa, stanzino fotocopiatore e telefono, 2 bagni alunni di cui 1 attrezzato per l'handicap, 1 bagno insegnanti, 3 bagni palestra, palestra, 3 spogliatoi. Primo piano: 2 aule, 2 bagni alunni, 2 ripostigli personale ausiliario, laboratorio informatico, laboratorio pittura e audiovisivi/biblioteca.
SPAZI ESTERNI USUFRUIBILI	Ampio giardino alberato.
LABORATORI	<ul style="list-style-type: none"> • Informatico: 6 computer multimediali collegati in rete 2 stampanti a getto d'inchiostro, 1 scanner, 1 modem (1 computer collegato ad Internet) 1 webcam + microfono • Biblioteca: Biblioteca dotata di un patrimonio librario mirato e aggiornato con spazi riservati alla lettura individuale e collettiva. Catalogazione suddivisa per generi letterari appositamente individuati. 1 computer per informatizzazione, 1 stampante a getto d'inchiostro, 1 scanner • Laboratorio pittura e audiovisivi: Spazio attrezzato con ampi tavoli e materiali per attività grafico-pittoriche e manipolative. Televisore e lettore video per proiezioni, lettore DVD
PALESTRA	Ampia, attrezzata con spalliere, gradinate per assistere a spettacoli teatrali e manifestazioni della scuola. Uno stanzino per attrezzi annesso
MENSA	1 stanza arredata adeguatamente + stanzino sporzionamento
SERVIZIO MENSA	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio a pagamento • Ditta S.P.A. Mo. Se • Comitato mensa composto da genitori e insegnanti per verificare qualità del servizio Dietista per la predisposizione dei menù e controlli igienico sanitari da parte del Responsabile sanitario dell'ASL di Mogliano • Attivo 4 giorni alla settimana (doppio turno) • Cottura dei pasti in Centro cottura
INGRESSO ANTICIPATO	È possibile richiedere l'ingresso anticipato alle ore 7.45; il servizio è a pagamento.
TEMPO SCUOLA INTEGRATO	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio a pagamento gestito da una Cooperativa • Il servizio viene attivato il venerdì dalle 12.30 alle 16.30
ATTIVITA' E PROGETTI EDUCATIVO DIDATTICI	Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi per la classe 5°, Giorno della Memoria, Festa della Repubblica, Spettacolo teatrale natalizio. Progetto Accoglienza per alunni di classe prima e nuovi inserimenti, Progetto Sicurezza ed Educazione stradale, Progetto Lettura e Torneo, Progetto Continuità Infanzia/Primaria/Media, Più sport a scuola, Progetto Intercultura, Progetto Tempo Integrato, Progetto di plesso: "Io credo tu credi"
TRASPORTO	Servizio comunale a pagamento con attivazione di 2 linee.

SCUOLA PRIMARIA "DIEGO VALERI"

Via Ragusa - tel. e fax 041454658

e-mail: docenti@scuolaelementarevaleri.191.it

Insegnante Referente di plesso : **PAPA GIOVANNA**

Nel Plesso sono presenti 5 classi.

Scuola a Tempo Pieno dal lunedì al venerdì dalle 8.10 alle 16.10

CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELL'EDIFICIO	Edificio a due piani Piano terra: biblioteca, ludoteca, 1 locale bagno alunni (2 servizi), 1 locale bagno personale (2 servizi), 1 aula mensa + cucina, biblioteca CTP, biblioteca magistrale. Ascensore Primo piano: 9 aule, aula informatica, 2 locali bagno (6 servizi)
SPAZI ESTERNI USUFRUIBILI	Giardino alberato
LABORATORI	<ul style="list-style-type: none"> • Informatico: 12 computer, 1 stampante, 1 router, 1 videoproiettore • Biblioteca: Biblioteca dotata di un patrimonio librario mirato e aggiornato con spazi riservati alla lettura individuale e collettiva. Catalogazione suddivisa per fasce d'età e generi letterari appositamente individuati
PALESTRA	1 spazio polivalente - corpo staccato da edificio scolastico per attività motorie -
MENSA	1 spazio adeguatamente arredato
SERVIZIO MENSA	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio a pagamento Ditta Mo. Se. S.P.A. • Comitato mensa composto da genitori e insegnanti per verificare qualità del servizio • Dietista per la predisposizione dei menù e controlli igienico sanitari da parte del Responsabile sanitario dell'ASL di Mogliano • Attivo 5 giorni alla settimana /Isola felice per la distribuzione dei pasti • Cottura dei pasti in Centro cottura
INGRESSO ANTICIPATO	È possibile richiedere l'ingresso anticipato alle ore 7.45; il servizio è a pagamento.
ATTIVITA' E PROGETTI EDUCATIVO DIDATTICI	<p>Progetto di plesso "Star bene con me, con te..." che contiene i progetti: "Natale a scuola", "di scacco in scacco", "Progetto teatrale"</p> <p>Progetto di classe "Leggere per capire", Progetto "educazione all'affettività", Progetto " Informatica e..."</p> <p>Progetto Accoglienza classe prima, Progetto Musica, Progetto continuità infanzia/primaria/secondaria di primo grado, Progetto Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi, Più sport a scuola, Ed. stradale.</p>
TRASPORTO	Servizio comunale a pagamento

SCUOLA PRIMARIA "GIUSEPPE VERDI"

Via fAVRETTI - tel. e fax 041453951

e-mail: mogliano.secondo@libero.it

Insegnante Referente di plesso : **PRIMO MARIA TERESA**

Nel Plesso sono presenti 10 classi.

L'orario si articola su 5 giorni con ingresso alle 8,30 ed uscita alle 16,30 lun/merc/ven;
ingresso alle 8.30 e uscita alle 13.00 mart/giov.

CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELL'EDIFICIO	Edificio a due piani Piano terra: mensa, 4 aule, bagni, palestra, aula informatica Primo piano: 6 aule, bagni, aula blindata + ripostiglio sussidi ricavato nel ballatoio della palestra, biblioteca
SPAZI ESTERNI USUFRUIBILI	Ampio giardino alberato
LABORATORI	<ul style="list-style-type: none">• Informatico: 7 computer e 3 stampanti• Biblioteca: Biblioteca dotata di un patrimonio librario mirato e aggiornato con spazi riservati alla lettura individuale e collettiva. Catalogazione suddivisa per fasce d'età e generi letterari appositamente individuati
PALESTRA	Ampia, attrezzata con spalliere.
MENSA	Spazio arredato + uso aula adiacente alla mensa
SERVIZIO MENSA	<ul style="list-style-type: none">• Servizio a pagamento• Ditta S.P.A. Mo. Se.• Comitato mensa composto da genitori e insegnanti per verificare qualità del servizio• Dietista per la predisposizione dei menù e controlli igienico sanitari da parte del Responsabile sanitario dell'ASL di Mogliano• Attivo 3 giorni alla settimana (lun/mer/ven)• Cottura dei pasti in Centro cottura
INGRESSO ANTICIPATO	È possibile richiedere l'ingresso anticipato alle ore 7.45; il servizio è a pagamento.
ATTIVITA' E PROGETTI EDUCATIVO DIDATTICI	Progetto accoglienza, Progetto continuità infanzia/primaria/secondaria di primo grado, Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi per le classi 5°, Ed. stradale per le classi 4°, Intercultura, Musica, Più sport@scuola.
TRASPORTO	Servizio comunale a pagamento

CARTA DEI SERVIZI - ANNO SCOLASTICO 2009 / 2010

INDICE

- Premessa del Dirigente Scolastico
- Principi fondamentali
- Organigramma del Circolo
- Figure di Staff
- Funzioni Strumentali
- Organigramma personale A.T.A.
- Servizi Amministrativi

PREMESSA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

La Carta dei servizi è un documento di sintesi degli impegni operativi e dei servizi scolastici presenti nelle scuole.

Va, quindi, inteso come il tentativo di permettere a chi le frequenta di avere chiari:

- obiettivi e finalità
- servizi
- modalità di fruizione
- procedure
con la intenzione di accogliere spunti, suggerimenti, interventi per migliorare la qualità del servizio.

Per questo La Carta dei Servizi è un documento agile, flessibile ed adattabile alle diverse esigenze del contesto in cui il II Circolo di Mogliano Veneto opera. Per comodità di consultazione si è ritenuto opportuno procedere ad una suddivisione, pur ribadendo che Piano dell'Offerta Formativa, Carta dei Servizi e Allegati costituiscono un insieme organico che rappresenta l'identità educativo e didattica delle scuole del Circolo.

Il Dirigente Scolastico
Dott. Nerio Bellemo

PRINCIPI FONDAMENTALI

Il presente documento si ispira all'attuazione dei principi e dei valori affermati negli articoli 3, 33 e 34 della **Costituzione Italiana**.

1 - UGUAGLIANZA

Le scelte educative, l'organizzazione e i servizi scolastici sono realizzati prescindendo da qualsiasi discriminazione di sesso, razza, etnia, lingua, religione, ideologia, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche.

Al fine di garantire il rispetto delle diversità e la loro valorizzazione, le prestazioni scolastiche potranno essere differenziate.

Tutto il personale in servizio nelle scuole del Circolo si impegna, ciascuno nell'ambito del proprio ruolo e con i propri comportamenti, a favorire la formazione umana e culturale degli alunni e a segnalare eventuali loro situazioni di disagio fisico o psichico, per gli interventi dell'Istituzione competente.

2 - IMPARZIALITA' E REGOLARITA'

Nell'erogazione dei servizi scolastici il personale e gli organi collegiali del Circolo agiscono e prendono decisioni adeguandosi a criteri di obiettività ed equità.

Nelle scuole del Circolo si garantisce la regolarità del servizio scolastico, nei limiti delle risorse disponibili e degli apporti assicurati dalle Istituzioni collegate (Amministrazione comunale e CSA), nonché nel rispetto dei principi e delle norme sanciti dalla legge, dei diritti dei lavoratori e in applicazioni delle disposizioni contrattuali in materia.

Eventuali interruzioni di servizio o riduzioni di orari, soprattutto in situazioni di conflitto sindacale o per assemblee sindacali, saranno comunicati con appositi avvisi consegnati agli alunni, sottoscritti da uno dei due genitori per presa visione e restituiti alle insegnanti per assicurarsi dell'avvenuta ricezione; in casi di emergenza o per particolari bisogni del singolo bambino si potrà ricorrere all'avviso telefonico ai recapiti indicati dai genitori.

3 - ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE

Tutte le componenti scolastiche operano nel rispetto formale e sostanziale dei diritti e doveri reciproci.

Il personale della scuola si impegna a favorire l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione degli alunni con particolare riguardo per quelli delle classi/sezioni iniziali, per quelli provenienti da altre scuole e da Paesi stranieri.

A tal fine sarà richiesta alla eventuale scuola di provenienza, oltre al fascicolo personale, ogni utile informazione e/o documento dell'alunno.

Analogo adempimento sarà fatto per gli alunni del Circolo che si trasferiscono ad altra scuola.

Nei periodi delle iscrizioni il Capo d'Istituto effettua apposite riunioni informative con tutti i genitori e incontri di orientamento per problemi particolari.

Prima dell'inizio delle lezioni le insegnanti delle classi e sezioni iniziali effettueranno una riunione con tutti i genitori per progettare insieme il primo ingresso del bambino nella scuola.

Per l'accoglienza e l'inserimento degli alunni portatori di handicap o svantaggiati per motivi di salute o per problemi socio-familiari, saranno contattati e si terrà conto anche delle indicazioni degli eventuali operatori socio-sanitari che seguono i bambini.

4 - DIRITTO DI SCELTA FRA LE SCUOLE STATALI DEL TERRITORIO.

I genitori hanno facoltà di scelta fra le istituzioni che erogano il servizio scolastico. La libertà di scelta per le istituzioni statali si esercita nei limiti della capienza obiettiva di ciascuna di esse e nel rispetto della normativa vigente. In caso di eccedenza di domande verranno applicati i criteri di priorità stabiliti dal Regolamento di Circolo.

5 - OBBLIGO SCOLASTICO E FREQUENZA

L'obbligo scolastico e la regolarità della frequenza sono assicurati con interventi di prevenzione e di controllo effettuati in modo coordinato con le altre Istituzioni competenti e ciascuno per gli interventi di competenze.

In particolare, si provvederà a:

- informare i genitori degli alunni soggetti all'obbligo scolastico, tramite l'Amministrazione comunale, sui tempi e modi per effettuare l'iscrizione.
- richiedere ai genitori, ogni volta che l'alunno si assenta anche per un solo giorno, la giustificazione dell'assenza. .

In caso di assenze prolungate e saltuarie senza validi motivi, gli insegnanti chiederanno un incontro con i genitori per verificarne le cause.

Su segnalazione delle insegnanti, è previsto l'intervento del Capo d'Istituto per ritardi e assenze ripetute e ingiustificate.

6 - PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA E TRASPARENZA

La scuola promuove e sollecita una gestione della realtà scolastica che coinvolga tutte le sue componenti (personale, genitori, alunni) nel raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Progetto Educativo di Istituto, nell'ambito delle competenze e responsabilità di tutti gli organi collegiali.

La scuola assicura la semplificazione delle procedure di segreteria e l'accesso alle informazioni relative all'organizzazione scolastica completa e trasparente ai sensi della L.241/90.

L'attività scolastica ed, in particolare, l'orario di servizio di tutte le componenti sono organizzati secondo criteri di efficienza e flessibilità.

I locali e le attrezzature scolastiche possono essere messe a disposizione, al di fuori dell'orario scolastico, per attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile, sentito il parere vincolante del Consiglio di Circolo e in base ai criteri stabiliti del Consiglio Scolastico Provinciale.

Nei limiti delle disponibilità finanziarie e nell'ambito delle linee di indirizzo e delle strategie di intervento definite dal PEI e dall'Amministrazione Centrale e Periferica della Pubblica Istruzione, la scuola garantisce e organizza le modalità di aggiornamento del personale anche con altri Enti, Istituzioni e Associazioni professionali che abbiano l'aggiornamento dei docente negli scopi statutari..

7 - LIBERTA' DI INSEGNAMENTO ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

La programmazione delle attività educative e didattiche assicura, nel rispetto della libertà di insegnamento dei docenti, scelte formative che garantiscono il raggiungimento dei fini istituzionali della scuola elementare contribuendo allo sviluppo armonico della personalità degli alunni.

Tutto il personale si impegna a migliorare la propria professionalità attraverso la partecipazione prioritariamente alle iniziative di aggiornamento definite dall'Amministrazione scolastica e dagli organi collegiali, nell'ambito delle loro linee di indirizzo e di strategie; successivamente con la partecipazione alle iniziative promosse da Istituzioni, Enti e Associazioni autorizzati dall'amministrazione scolastica.

ORGANIGRAMMA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Coordina le attività e le iniziative per migliorare la qualità dell'apprendimento e del benessere scolastico
- E' il responsabile del Circolo, lo organizza e lo controlla
- Al Dirigente Scolastico spetta la rappresentanza legale del Circolo
- Tiene i rapporti con l'Ente Locale e l'Amministrazione Scolastica Centrale
- Promuove e favorisce i rapporti tra docenti, genitori, alunni e territorio
- E' punto di riferimento per le iniziative culturali
- Cura la convocazione delle riunioni degli Organi Collegiali ed è garante delle delibere del Consiglio di Circolo
- Usa le sue competenze per rimuovere ostacoli e difficoltà
- Indice le elezioni dei Rappresentanti dei componenti negli Organi Collegiali
- Impartisce le direttive per il funzionamento degli Uffici di Segreteria
- Vigilia sull'adempimento dei doveri di tutto il personale del Circolo
- Favorisce un clima positivo e professionalmente stimolante

FIGURE DI STAFF

Collaboratore del Dirigente con delega alla sostituzione Insegnante Paolo CRIVELLER

Collaboratrice del Dirigente e referente per la Scuola dell'Infanzia: Insegnante M. Cristina BRUGNARO

FUNZIONE STRUMENTALE	INSEGNANTE
Psico- pedagogica	M. Maddalena ZUCCOLO
Continuità	Maria BROLESE
Intercultura ed Integrazione Stranieri	M. Grazia PETROCCA, Paola MATTIELLO
Tirocinio	Letizia FAVARETTO
Disagio	Orietta BUSATTO
Accoglienza CTP	Anna PISTOLATO

ALTRE FIGURE

Per garantire il buon funzionamento anche altre Figure operano nel Circolo.

Coordinatrice Ed. Stradale	Ins. Lucia BROLESE
Responsabile Sicurezza Lavoratori	Ins. M.Grazia PETROCCA
Responsabile Sito Web	Ins. Bruno BERTON

REFERENTI DI PLESSO

SCUOLA	INSEGNANTE
Aquilone	Maria BROLESE
Arcobaleno	M.Cristina BRUGNARO
Rodari	Daniela FRANCHIN, Assunta VARONE
Frank	Raffaella BERNELLO
Valeri	Giovanna PAPA
Verdi	M.Teresa PRIMO
Polo	Alda VATTAI

AREA DIDATTICA

- La scuola per il raggiungimento delle finalità istituzionali, si avvale
 - dell'apporto delle competenze professionali del personale;
 - dell'attività di collaborazione delle famiglie;
 - del concreto supporto delle istituzioni operanti sul territorio
- La scuola, attraverso una attività coerente e coordinata degli organi collegiali, individua ed elabora criteri e strumenti per garantire:
 - la continuità educativa con gli altri ordini di scuola e con le agenzie educative esistenti sul territorio;
 - una scelta dei libri e delle strumentazioni didattiche rispondenti agli obiettivi formativi ed alle esigenze degli alunni anche con attenzione al sovraccarico dei materiali da trasportare;
 - un'adeguata distribuzione delle attività didattiche nell'orario settimanale;
 - un'assegnazione dei compiti a casa rispettosa dei tempi di studio e di svago degli alunni;
 - un clima educativo sereno e proficuo.

DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' SCOLASTICHE

La scuola garantisce l'elaborazione, l'adozione e la pubblicazione dei seguenti documenti:

- Piano Offerta Formativa
- Programmazione Educativa di Plesso.
- Programmazione Didattica.
- Regolamento di Circolo.

PIANO OFFERTA FORMATIVA

Il P.O.F. è deliberato annualmente dal Collegio dei Docenti per gli aspetti formativi, di organizzazione didattica e pedagogici e dal Consiglio di Circolo per gli aspetti finanziari e organizzativi generali.

Il P.O.F. , integrato dal Regolamento di Circolo, definisce le scelte educative, organizzative e i criteri di utilizzazione delle risorse e costituisce un impegno per l'intera comunità scolastica.

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

IL Documento Integrale è affisso all'albo della Segreteria e presso ogni singola scuola

Il **Regolamento d'Istituto** è approvato dal Consiglio di Circolo e comprende, in particolare, le norme relative a:

- Vigilanza degli alunni;
- Comportamento degli alunni e regolamentazione assenze, giustificazioni, ritardi, uscite anticipate;
- Accesso ai locali
- Gestione biblioteche e mense
- Visite e viaggi d'istruzione

Viene redatto e /o aggiornato al rinnovo del Consiglio di Circolo e può subire delle modifiche all'inizio di ogni anno scolastico, qualora se ne ravvisi la necessità.

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA

La Programmazione educativa , elaborata dal Consiglio di Interclasse soli Docenti:

- Progetta i percorsi formativi correlati agli obiettivi e alla finalità nei programmi;
- Individua gli strumenti per la rilevazione della situazione dei percorsi didattici;
- Programma le attività riguardanti l'orientamento, la formazione integrata , gli interventi di recupero e sostegno, in base alle risorse disponibili e nell'ambito delle specifiche competenze degli Organi Collegiali.

Viene redatta, di norma, entro il 20 ottobre di ogni anno scolastico.

Viene illustrata nell'assemblea di classe di fine ottobre.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

La Programmazione Didattica che viene elaborata dagli Insegnanti di classe:

- Delinea il percorso formativo della classe/sezione, tenendo conto delle caratteristiche e delle problematiche presenti e dei differenti livelli di competenza;
- Programma gli interventi operativi per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità educative indicate nel P.O.F;
- E' sottoposta sistematicamente a momenti di verifica e di valutazione dei risultati, al fine di adeguare l'azione educativa.

Essa viene redatta entro il 30 novembre di ogni anno scolastico ed illustrata nell'assemblea di classe /sezione .

DECALOGO

Ogni plesso si è dotato di un "decalogo" , una sorta di regole generali che vengono consegnate in fotocopia ad ogni supplente, al suo primo ingresso a scuola: servono ad indicare alcuni aspetti importanti su cui porre massima attenzione ai fini della sicurezza e della privacy.

ORGANIGRAMMA PERSONALE A.T.A.

SEGRETERIA

M. Rosaria CUOMO	Direttrice dei Servizi Generali e Amministrativi
Silvia PESCE	Assistente amministrativa
Marica BARBAZZA	Assistente amministrativa
Giuseppe SPIRIO	Assistente amministrativo
Ornella ZANELATO	Assistente amministrativo p.time
Francesco LAZZARIN	Assistente amministrativo p.time
Martina MIGLIORANZA	Collaboratrice scolastica

SERVIZI AMMINISTRATIVI

Questa istituzione è impegnata a svolgere i servizi di segreteria in modo da risultare funzionali per:

- La maggior celerità possibile delle procedure,
- La trasparenza degli atti ostensibili
- La flessibilità degli orari per i rapporti con il pubblico.

La modulistica per le **iscrizioni** viene distribuita in giorni opportunamente preordinati e pubblicizzati.

La Segreteria garantisce lo svolgimento delle procedure degli alunni, con assunzione a protocollo delle relative domande.

Il rilascio dei **certificati**, previo contestuale e motivata domanda scritta degli interessati, viene effettuato:

- entro tre giorni per quelli di iscrizione, frequenza, semplici dichiarazioni;

- entro quindici giorni per le certificazioni più complesse; per situazioni particolari i tempi vengono concordati con il richiedente.
- I nulla osta per il trasferimento ad altra scuola vengono rilasciati al momento.

Gli **attestati** ed i **documenti di valutazione** degli alunni vengono consegnati nei plessi dai docenti della classe, successivamente alla pubblicazione dei risultati finali, in data opportunamente notificata dalla Direzione, comunque **entro il 30 giugno**, nel corso di appositi incontri con i Genitori.

I documenti non consegnati, vengono depositati presso l'Ufficio di Segreteria

ORARIO DI SEGRETERIA

In applicazione di apposita delibera del Consiglio di Circolo, sentito il personale A.T.A., l'Ufficio di Segreteria garantisce il seguente orario di apertura al pubblico:

- da **settembre a giugno**:

Tutti i giorni, escluso il sabato, dalle 7.45 alle 9.30

Solo di Mercoledì ore 15.00/17.30

Il sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00: nei mesi di settembre e nel mese delle iscrizioni (solitamente Febbraio)

- in **luglio ed agosto** e durante le **vacanze** natalizie e pasquali:
ore 11.00 - 13.00 dal **Lunedì al Venerdì (tranne Giovedì)**.

I **contatti telefonici** del personale degli Uffici di Direzione sono improntati da cortese disponibilità ed efficienza; chi risponde, specifica la denominazione dell'Istituto e, se utile o richiesto, il proprio nominativo e la qualifica/funzione, fornendo le informazioni che sono trasmissibili a distanza.

Questo istituto predispone appositi **spazi** da adibire alla pubblicazione di note informative riguardanti le proprie attività e quelle ad esse attinenti, comunque compatibili con le finalità di un'istituzione formativa e di chi vi opera.

In particolare sono predisposti spazi per esporre:

- gli organigrammi degli Uffici, degli Organi Collegiali, del Personale Docente ed Ausiliario;
- note della Direzione, degli Organi Collegiali, dei Sindacati.

Presso l'ingresso di ciascun edificio scolastico, in particolare in quello ove ha sede la Direzione, presta **servizio di portineria** il Personale Ausiliario, sia per fornire le prime indicazioni a chi ha titolo per averle, che per svolgere le normali mansioni di competenza, come previsto dal "Regolamento" di Circolo.

Tramite l'Insegnante di collegamento, il personale Ausiliario cura l'esposizione e l'aggiornamento delle documentazioni esposte all'Albo, le quali di norma devono

rimanervi per almeno 15 giorni, fatta eccezione per quei documenti con diversa disposizione.

Ai fini di una migliore erogazione del servizio si può derogare dagli standard fissati

CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA

Le condizioni di igiene e sicurezza dei locali sono garantite dalla Direzione Didattica e dall'Amministrazione comunale.

La Direzione didattica provvede a segnalare di volta in volta e annualmente al Comune gli interventi da effettuare.

La Direzione, inoltre, garantisce la nomina delle figure previste dal Dlgs. 626/94 e la stesura dei piani di valutazione dei rischi che annualmente vengono inviati all'Amministrazione comunale.

I docenti garantiscono la sorveglianza degli alunni solo nell'ambito degli orari di servizio stabiliti dal contratto collettivo di lavoro e dalle norme vigenti.

All'infuori dei suddetti orari possono essere organizzati idonei **servizi di vigilanza** degli alunni mediante intesa fra genitori interessati, Amministrazione comunale e Direzione Didattica.

I dati relativi agli edifici scolastici, per quanto resi disponibili dall'Amministrazione Comunale sono disponibili su apposite schede presso l'Ufficio di Segreteria.

L'elenco dei sussidi e dei libri delle biblioteche magistrali e alunni sono a disposizione negli appositi documenti inventariali della Direzione.

All'albo di ogni scuola sarà esposto il **Piano di Evacuazione**.

PROCEDURE DEI RECLAMI

I reclami debbono essere espressi in forma scritta e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente (genitore, insegnante, operatore scolastico ecc.).

Eventuali reclami orali e telefonici devono, successivamente, essere sottoscritti.

Il Capo d'Istituto, dopo aver esperito le opportune accertamenti in merito, risponde in forma scritta entro il tempo massimo di 15 giorni, comunicando le Sue deduzioni in merito al reclamo e gli eventuali provvedimenti adottati.

Qualora il reclamo non sia di competenza del Capo d'Istituto, vengono fornite le indicazioni circa il corretto destinatario.

VALUTAZIONE DEL SERVIZIO SCOLASTICO

Annualmente il Capo d'Istituto presenta al Consiglio di Circolo una dettagliata relazione sull'andamento didattico e amministrativo, sui rapporti con le altre Istituzioni del territorio e sui modi e l'effettuazione degli eventuali interventi di loro competenza.

Informa, inoltre il Consiglio sui reclami pervenuti, sui provvedimenti adottati proponendo anche eventuali ulteriori interventi per migliorare il servizio e/o rimuovere le cause dei reclami.

INFORMAZIONI

I seguenti Documenti, in elenco, costituiscono parte integrante del Piano Offerta Formativa e sono in visione presso la Segreteria esposti nell'apposito espositore "Progetto Famiglia"

- 1 Regolamento d'Istituto
- 2 Programmazione di Plesso
- 3 Progetti delle Funzioni Strumentali al POF
- 4 Informazioni Varie sulla Sicurezza
- 5 Documentazione di Progetti ed Attività
- 6 Regolamento Mensa
- 7 Contratto di Assicurazione

